

Cibo e piastre per gli africani



■ Il campo allestito a Verzuolo

VERZUOLO | Anche quest'anno Verzuolo ha contribuito alla rete dell'accoglienza per i migranti della frutta, ragazzi africani giunti nel Saluzzese per lavorare nelle piantagioni della zona.

Un'emergenza diventata un problema umanitario e su cui, oltre all'attività della Caritas (che ospita circa 220 immigrati nel campo del Foro Boario saluzzese), si sono disposte in prima linea le amministrazioni comunali e

Coldiretti. L'associazione di categoria ha garantito ai lavoratori dotati di regolare contratto con un'azienda iscritta l'ospita-
 taria in uno dei tre campi organizzati a Saluzzo, Lagnasco e Verzuolo, circa 130 posti.

Verzuolo ha fornito un'area di circa duecento metri quadrati dove sorgono sei moduli abitativi e tre moduli bagno/doccia e dove sono state ospitate 36 persone, 12 in più rispetto al 2013.

Il Comune si fa carico dell'allacciamento e conseguente pagamento del consumo di acqua, energia elettrica e smaltimento rifiuti.

L'amministrazione comunale si è interessata dal problema anche in seguito ad alcune criticità fatte emergere dal gruppo di minoranza recatosi nel campo di accoglienza.

Spiega il sindaco Giancarlo Panero: «Sull'uso del gas per cucinare sono state attivate 2

nuove piastre, oltre a quelle inizialmente previste. La Coldiretti ha chiesto all'Enel di potenziare l'allacciamento. Ringraziamo l'associazione che gestisce la palestra per la collaborazione in merito. L'intervento contribuisce a migliorare l'uso della cucina in quanto, come ben sanno gli amministratori locali, le leggi vietano l'uso delle fiamme libere».

Gli amministratori durante frequenti visite hanno conse-

gnato personalmente generi diversi.

Ben venga, dice il primo cittadino, che le associazioni di volontariato contribuiscano in vario modo con la rete dell'accoglienza.

Tutta la vicenda è gestita, infatti, in un quadro in cui i bilanci degli enti locali sono in sofferenza e fortemente inadeguati a far fronte alle necessità e ai problemi dei cittadini.

«Il campo di Verzuolo evidenzia con forza il rispetto e la dignità

del lavoratore ed il riscatto che il lavoro determina per le persone».

Conclude Panero: «Come il Governo nazionale chiama in causa l'Unione Europea per l'immigrazione nelle regioni meridionali, altrettanto noi chiamiamo in causa il Governo centrale. A partire dall'autunno prossimo il Governo interverrà per programmare e sostenere l'azione 2015».



Panero: «Migliorata la situazione della cucina»